

★ NELLA FIERA quotidiana della volgarità in cui siamo costretti a vivere i di anniversari dovrebbero portare il diversivo di un pò d'ideale. E invece, che tristezza! Gli uni ne approfittano per rinnovare in senso propagandistico le loro volgarissime menzogne, gli altri... direi che non mentono meno perchè invitano alla concordia persuasi in partenza dell'inutilità dell'invito e ben sapendo che le loro stesse parole sono, contemporaneamente, pronunciate anche dai primi, ma con un senso e un'intenzione del tutto diversi. Così è avvenuto il 25 aprile scorso e così avverrà fino a che la concordia continuerà ad essere una parola e non una realtà. Meglio sarebbe, nel frattempo, non prestarsi al giuoco degli equivoci con inutili convegni plenari, come quello di Venezia, e con insincere manifestazioni unitarie. La democrazia non consiste nell'abilità di dare cento significati ad un solo discorso, ma nella possibilità di ridurre ad un solo significato cento diversi discorsi. Se questa possibilità non c'è, pazienza. Ma che ogni cittadino

abbia modo di ascoltare in parole chiare, inequivocabili, il « suo » discorso, di seguire la « sua » bandiera. Diversamente, il di anniversario sarà per lui non altro che una buona occasione per passare, se non piove, un'ottima giornata in campagna.

★ DOPO TANTE PERIPEZIE e procure lungaggini il processo Graziani è giunto in porto. Quando il Foscolo esortava gli Italiani alle storie, certo non pensava che la storia è una maestra che insegna di tutto: il male come il bene e che pertanto è una maestra che fa comodo anche ai birboni. Gli Italiani, guardando a questa brutta storia d'oggi, hanno ora una ragione di più per confermarci nell'opinione che un giuramento non vale più di una bottiglia di coca-cola, che per aria ci vanno solo gli stracci, che qualunque posizione si prenda, quel che importa è salvare la pelle, che è più che mai vero il detto: «passata la festa, gabbato lo santo», che ad un certo punto hanno ragione tanto i ladri quanto i carabinieri e che insomma, data l'imperfezione della giu-

stizia degli uomini, tanto vale lasciare che la giustizia si compia solo nell'aldilà. A chi ha osservato che un giudizio severo avrebbe potuto pronunciarlo solo un giudice incensurabile quale il popolo italiano non è, perchè anche gli altri hanno sbagliato ecc. ecc., ricordiamo le parole del Card. Federigo a Don Abbondio: «... guai se io dovessi prender la mia debolezza per misura del dovere altrui, per norma del mio insegnamento! ». È però anche vero che il Card. Federigo parlava di debolezza, ma di debolezze sulla coscienza non ne aveva e proprio per questo poteva innalzarsi tanto alto a giudicare e per questo sapeva anche governare.

Nessuno nega le benemeritenze del generale Graziani nel periodo precedente alla guerra mondiale. Ma non ci sono benemeritenze che possano giustificare il suo comportamento dopo l'armistizio, quando col suo gesto disorientò tanti giovani, e quelli che non si lasciarono disorientare fece braccare come bestie e condurre al macello nei campi tedeschi.

IL RAGGIO DI SOLE

LIBRI

L'attività della Santa Sede nel 1949. Tipografia Poliglotta Vaticana, s. d.

Il presente volume, che fa seguito alla serie già notevole degli anni scorsi, dà una sintetica relazione cronologica degli atti e dei discorsi, più notevoli del Sommo Pontefice e dell'opera svolta dagli organi della Santa Sede, particolarmente dalla Segreteria di Stato, dalle Congregazioni e dagli organi esecutivi della carità del Papa.

Il volume è reso più interessante da 75 tavole fuori testo e la sua consultazione è facilitata da un indice per persone e da uno per luoghi.

Présence de Dom Marmion. Mémorial publié à l'occasion du XXV^e anniversaire de sa mort (30 janvier 1923). Un vol. di pag. 290, Paris, Desclée de Brouwer, 1948.

È nota la grande influenza esercitata nei nostri tempi sulla vita spirituale di moltissimi da Dom Marmion, l'abate benedettino di Maredsous. Il presente volume raccoglie le testimonianze rese a Dom Marmion, che dimostrano il bene da lui fatto; seguono alcuni documenti inediti, alcune precisazioni sulla sua dottrina, alcune lettere e uno sguardo sull'estensione avvenire del

suo apostolato. Un libro quindi di ricordi e di insegnamenti che tornerà caro a quanti amano l'insegnamento del grande Benedetto.

LUIGI VOLPICELLI, *Storia della scuola sovietica*. Un vol. di pag. 325, Brescia, Editrice « La Scuola », 1950.

Questo volume è di un interesse grandissimo e ne consigliamo la lettura a tutte le persone colte. Forse in nessun altro campo come in quello della scuola è possibile cogliere il significato e il valore della trasformazione che il mondo sovietico ha compiuto. L'interesse del volume riposa su due fatti: 1) innanzitutto nella documentazione della quale si serve il Volpicelli; 2) sulla dimostrazione fornita da lui della trasformazione profonda che la scuola sovietica ha subito nelle varie fasi della vita sovietica al contatto con la realtà. Il Volpicelli però ci dimostra che queste trasformazioni non sono effettive, e che vi è nel mondo sovietico una incapacità di riparare al basso livello culturale della scuola; ce ne indica la ragione: la mancanza di libertà. La scuola sovietica è un'enorme macchina per preparare, secondo il modello concepito da Stalin e da Lenin, nuovi cittadini sovietici. Il cuore si stringe al leggere alcune pagine di questo libro, specie là dove ci mostra che la scuola deve distruggere ogni concetto e pratica di religione. « Fuori della scuola il ragazzo potrà apprendere una religione o praticare il culto; ma nella scuola il primo compito del maestro è di distogliere lo scolaro da ogni convinzione religiosa ». Che Iddio salvi un popolo così tradito da coloro che lo guidano!

CLAUDE QUINARD, *Message de Saint François de Sales pour ce temps. De l'amour humain à l'amour divin*. Un vol. di pag. 250. Tournai, Ed. Casterman, 1950.

Dopo una introduzione, in cui sono esposte le linee fondamentali dell'insegnamento del Santo Vescovo di Ginevra, Claude Quinard ripubblica la introduzione alla vita devota e il trattato dell'amore di Dio facendoli precedere da sobrie ma penetranti note preliminari. Un libro di consolazione, che insegna ad andare dall'amore umano all'amore di Dio.

P. EMILIO DA ASCOLI, O. F. M. Cap., *Il messaggio cristiano nell'ora presente*. Conferenze quaresimali. Un vol. di pag. 622. Rovigo, Istituto Padano d'Arti Grafiche, 1950.

Sono conferenze in cui si esaminano i principali problemi della vita per arrivare a dare la dimostrazione delle principali verità del Cristianesimo e mostrare la eterna fecondità del Messaggio Cristiano. Più che conferenze sono prediche, nelle quali non è certo da richiedersi di più di quello che l'autore vi ha voluto mettere: una esposizione delle verità della Fede.

DANIEL ROPS, *I Vangeli della Vergine*. Un vol. di pag. 194, con 40 tav. f. t. Torion, Ediz. Marietti, 1949.

Abbiamo già presentato questo libro quando uscì in Francia; siamo lieti di raccomandarne la traduzione italiana. Particolarmente interessante è la seconda parte in cui sono raccolti i testi riguardanti la Vergine; gli Evangelii innanzi tutto; i Padri; i vangeli apocrifi ed altro ancora. È quindi un libro che può servire anche per la vita di pietà.

Médecine et sexualité. Groupe Lyonnais d'études médicales. Un vol. di pag. 250. Editions Spes, Paris, 1950.

Il valoroso gruppo di medici di Lione, presieduto da R. Biot, continua a pubblicare volumi in cui sono raccolte le conferenze tenute dagli aderenti al gruppo che illustrano i vari problemi della medicina veduti e presentati con animo cristiano. Dopo il primo volume di carattere generale: medicina ed educazione, sono seguiti i volumi sui problemi medici e psicologici, sugli ostacoli che si incontrano nell'educazione, sulla adolescenza, sulla medicina sociale ed individuale. Il presente volume tratta il grave problema dell'educazione sessuale. Dopo le premesse fisiologiche e psicologiche di carattere generale, sono studiate la crisi della pubertà, i problemi della castità, le deviazioni sessuali; i temi sono trattati con conoscenza approfondita, ma anche con molto riguardo al lettore. Purtroppo la letteratura conosciuta e utilizzata è quasi esclusivamente quella francese; il libro tuttavia riuscirà molto utile e perciò lo raccomandiamo.

A. MANCINI S. d. B., *I tre massimi problemi dell'educazione cristiana*. Un vol. di pag. 90. Rovigo, Istituto Padano d'Arti Grafiche, 1949.

Sono raccolte in questo volume tre conferenze sulla educazione cristiana; viene dapprima esaminata la educazione nella concezione antropologico-cristiana; la finalità dell'educazione nella concezione finalistico-cristiana; i fattori educativi nella concezione sociale-cristiana. L'autore si propone di dimostrare il carattere soprannaturale che deve avere l'educazione. Un libro facile, adatto a tutti.

JOSEF FUCHS, *Die sexualethik des Heiligen Thomas von Aquin*. Un vol. di pag. 330. Verlag J. P. Bachem, Koeln, 1949.

Fra i molti libri che trattano del problema sessuale, questo si distacca per un suo specifico carattere e ha un suo speciale valore, perché espone, illustrandola adeguatamente, la dottrina tomistica della morale sessuale. È un volume che servirà ai moralisti esponendo la dottrina di S. Tommaso nei suoi genuini fondamenti.

ROMANO GUARDINI, *L'essenza del Cristianesimo*. Un vol. di pag. 90. Brescia, Morcelliana; 1950.

ROMANO GUARDINI, *La figura di Gesù Cristo nel Nuovo Testamento*. Un vol. di pag. 120. Brescia, Morcelliana, 1950.

Guardini sta diventando un autore ricercato e amato dal pubblico dei lettori italiani; sono quindi benvenuti questi due volumi. Nel primo è esaminata l'essenza del Cristianesimo. Il Guardini mette in luce quasi esclusivamente l'importanza della persona di Gesù, un tema che torna più volte negli scritti del Guardini e che gli è certamente caro, perché egli sa che le anime sono sensibili a questa conoscenza di Gesù.

La figura di Gesù nel Nuovo Testamento è esaminata dal Guardini nel secondo volume, quale si conosce dai Vangeli, dalle epistole di Paolo, dall'Apocalisse.

Agli scritti del Guardini è necessario che il lettore italiano si accosti dopo di essersi adattato al suo modo di pensare e di esprimere i propri pensieri; ma una volta superata questa difficoltà, che è data dall'origi-

nalità del pensiero del Guardini, il lettore ne sarà compensato con il frutto che ricaverà della lettura di opere così sostanziose.

FRANZ L. SCHLEYER, *Die Heilungen von Lourdes*. Eine kritische untersuchung. Un vol. di pag. 202. H. Bouvier u. Co. Verlag, Bonn, 1949.

Il volume ci presenta l'esame, dal punto di vista medico, delle guarigioni di Lourdes. Gli autori hanno esaminato 223 casi; essi mostrano che tra le guarigioni poche sono quelle che resistono ad un esame critico approfondito; però terminano con le parole del noto e compianto capo dell'ufficio delle constatazioni, il Dott. Boissarie, che non è il numero che importa, ma il fatto che vi sono casi nei quali la interpretazione medica non può essere data. L'autore si astiene dal cavare ogni conclusione che non sia di carattere strettamente medico.

Mons. JOSÈ MARIA ESCRIVÀ DE BALAGUER, *Cammino*. Un vol. di pag. 350. Roma, Ed. Belardetti, 1950.

Dopo il successo ottenuto in terra di Spagna e dopo le fortunate versioni, appare in lingua italiana questo volume scritto da Mons. José Maria Escrivà de Balaguer. La fortuna di questo libro deriva essenzialmente dal fatto che manifesta la fede profonda dell'autore, la esperienza sua e soprattutto perchè è un invito ad una vita più elevata, sciolta dai lacci della mediocrità e dell'errore e tesa verso la perfezione.

W. HILTON-YOUNG, *The Italian left. A Short History of Political Socialism in Italy*. Un vol. di pagine 220. London, Longmans, Green and Co., 1949.

Per dire tutto il male che si può di questo libro basta ricordare ciò che è detto nell'ultima pagina; ossia, che, mentre altri paesi, con mezzi di vita maggiori dell'Italia, hanno un tasso di natalità bassissimo, l'Italia, poverissima ed ancor più povera dopo la guerra, vede il solo mezzo per riparare al fatto dell'aumento della popolazione nell'emigrazione. Gli italiani, per influenza del Vaticano, dice l'autore, non riconoscono che vi è un altro mezzo; ossia la limitazione

delle nascite. Se il Vaticano, si dice, volesse frenare questo aumento di popolazione, l'Italia diverrebbe un paese con la prosperità.

Omettiamo di parlare di tutto il resto del volume. Basta questo estremo semplicismo nel risolvere un problema complesso per giudicare l'autore. Quindi l'autore è un uomo, che non solo non conosce i fondamenti della vita cattolica del popolo italiano, ma non sa approfondire i problemi.

Quanto all'editore, ci è stato detto che egli è un editore cattolico, o almeno ad esso ricorrono i cattolici. Evidentemente noi in Italia, pur essendo poveri, non abbiamo perduto il buon senso; forse per questo non abbiamo la prosperità inglese.

P. I. TAURISANO, *I fioretti di Santa Caterina da Siena*. Un vol. di pag. 418. Roma, Ferrari, 1950.

Fin dal 1922 padre Innocenzo Taurisano prendendo lo spunto dal titolo di un rarissimo opuscolo stampato nel 1511 a Ferrara (ispirato a sua volta al ricordo francescano), pubblicò una raccolta di scritti su S. Caterina, col titolo di «Fioretti». Dopo cinque anni ne curò una seconda edizione ed ora ne pubblica una terza, di assai più vaste dimensioni ed ornata di felici illustrazioni di Matilde Rem-Picci. Nella nuova edizione gli scritti sono raggruppati in quattro parti. La prima concerne «l'ammirabile vita», cioè quelli che si riferiscono alla biografia della Santa, mentre la seconda (parole di vita) comprende poche pagine, ma assai significative, dell'istessa Santa. La terza parte riporta le testimonianze più rilevanti desunte dal processo Castellano e la quarta, che riguarda «la patrona d'Italia» riferisce i documenti e le parole dei Papi, e specialmente di Pio XII, relative a Caterina, nonché il carme di G. Manni e parte della prefazione di Fedele all'epistolario cateriniano. Un'ampia introduzione (pp. 13-39) dà ragione dei criteri della scelta ed accurate informazioni sulle fonti adoperate. Un'appendice polemica è dedicata alla recente biografia cateriniana del Fawtier (pp. 399-415). La raccolta è condotta con gusto e con l'ardente passione di vecchio e benemerito caterinate, quale è il Taurisano, che a Santa Caterina ha dedicato gran parte della sua esistenza.

Novità di "Vita e Pensiero"

APOSTOLATO E VITA INTERIORE

Il volume raccoglie le conferenze tenute alla V Settimana di Spiritualità. Scritti del Rev. P. Gabriele di S. M. M. - Mons. F. Olgiati - P. M. Flick, S. J. - Don Luigi Castano, Salesiano - P. F. Antonelli, O. F. M. - Padre Agostino Gemelli, O. F. M. - G. Dossetti. - Volume in-16 di pagine 216 - L. 500.

Sono disponibili i seguenti opuscoli separati: Fr. A. GEMELLI - **GLI ISTITUTI SECOLARI** - L. 100.
On. G. DOSSETTI - **I LAICI E L'APOSTOLATO** - L. 50.

R. W. HYNEK

La passione di Cristo e la scienza medica

Volume di pagine 190, con 15 tavole fuori testo - L. 500

Dirigere richieste alla Società Editrice "VITA E PENSIERO" - Via Ludovico Necchi 2, Milano - C. C. P. 3/1077

Autorizzazione Tribunale di Milano 22 luglio 1948 N. 241 del Registro. Proprietario; Soc. Editrice «Vita e Pensiero». Direttore responsabile: Fr. Agostino Gemelli O.F.M. Tip. Antonio Cordani S.p.A. - Milano 1950